



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Regolazione e giurisdizione. In ricordo di Antonio Preto

È stato pubblicato dalla Casa editrice Roma TrE-Press il volume *“Regolazione e giurisdizione. In ricordo di Antonio Preto”*, Commissario dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, prematuramente scomparso lo scorso novembre.

Curato da Andrea Zoppini, pubblicato nel 2016 e ora integralmente disponibile *online* sul sito della casa editrice (<http://romatypress.uniroma3.it/ojs/index.php/regolazione>), il libro raccoglie gli atti del convegno organizzato a Roma Tre il 25 novembre 2015, sul nuovo regolamento dell’Autorità per la procedura di soluzione delle controversie tra operatori.

Tale regolamento, adottato con delibera n. 226/15/CONS, del 20 aprile 2015 (<http://bit.ly/2ouf4WT>), in attuazione dall’art. 23 del *Codice delle comunicazioni elettroniche*, ha sostituito il precedente (delibera n. 352/08/CONS), introducendo una rilevante serie di modifiche: l’estensione dell’ambito soggettivo, la previsione di regole in materia di improcedibilità e inammissibilità della domanda, la semplificazione degli adempimenti formali, la revisione del procedimento cautelare, ivi compresa la possibilità di un pronunciamento monocratico e, infine, alcune specificazioni circa la fase decisoria.

Nel volume, come si legge nella quarta di copertina, gli autori non si sono limitati *“all’esegesi delle nuove disposizioni”*, ma si sono soffermati *“sulla portata strategica del regolamento, sottolineando la doppia anima dello stesso quale strumento di soluzione delle controversie alternativo alla giurisdizione, da una parte, e strumento volto a permettere la cosiddetta regulation by litigation, dall’altra”*.

La pubblicazione tiene conto anche delle modifiche necessariamente introdotte dall’attuazione della direttiva n. 2014/61/Ce, per la posa delle reti a banda ultra-larga, avvenuta con decreto legislativo n. 33 del 2016. Tali modifiche sono culminate nel nuovo regolamento, adottato con delibera n. 449/16/CONS del 4 ottobre 2016 (<http://bit.ly/2opldTO>). Da evidenziare, nell’insieme, il delicato tema del rapporto tra procedura contenziosa dinanzi all’Autorità e azione in sede giurisdizionale. Sulla scorta di quanto previsto dalla normativa primaria, in materia di posa di reti a banda ultra-larga, la proposizione di un’azione giurisdizionale non può arrestare una controversia già instaurata dinanzi al regolatore. Si tratta di una rilevante novità, opposta rispetto al quadro originario, che tuttavia la delibera n. 226/15/CONS aveva già avuto il merito di introdurre con la previsione di una pronuncia sui principi regolatori della materia.

Il volume è stato presentato in Senato il 6 aprile 2017 (<http://bit.ly/2pW51en>), durante un convegno organizzato dall’Autorità. Dopo il saluto del Vice- Presidente del Senato, Linda Lanzillotta, ha aperto



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

i lavori il Presidente di Agcom, Angelo Marcello Cardani, che ha ricordato la figura di Preto (<http://bit.ly/2oYdsbW>).

In un videomessaggio, il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, ha tracciato un profilo di Preto raccontando l'esperienza condivisa in Commissione europea.

Il convegno si è quindi articolato in due *panel*: uno di natura scientifica, l'altro di natura istituzionale.

Nella prima parte, dedicata al tema dell'indipendenza in prospettiva europea e nazionale, sono intervenuti Marco Lamandini, Giulio Napolitano, Gian Michele Roberti e Andrea Zoppini; nella seconda, incentrata sul valore che l'indipendenza ha per le istituzioni, hanno preso la parola Renato Brunetta, Cosimo Ferri e Luigi Zanda.

Ha concluso il convegno Sabino Cassese, che ha disegnato il quadro attuale e le prospettive future dell'indipendenza delle autorità.